

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione XI – Politiche e normativa per i consumatori

CIRCOLARE prot. N° 0038172 DEL 5 marzo 2014

(pubblicata sul sito http://www.mise.gov.it)

ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI LORO SEDI

OGGETTO: Integrazione delle istruzioni operative per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, alla luce del nuovo regolamento ministeriale di cui al DM 21 dicembre 2012, n. 260, e per le relative procedure di controllo.

1. PREMESSA

Con la Circolare n°0038226 del 05.03.2013, questa Direzione ha fornito prime "Istruzioni operative e modulistica per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, alla luce del nuovo regolamento ministeriale di cui al DM 21 dicembre 2012, n. 260".

Con successiva Circolare n° 0176970 del 29.10.2013, questa Direzione ha fornito ulteriori "Istruzioni operative per la predisposizione di un unico elenco nazionale dei propri iscritti per i controlli di cui all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del nuovo regolamento ministeriale, di cui al DM 21 dicembre 2012, n. 260".

Con la presente circolare si intende completare le istruzioni operative per l'attuazione del predetto regolamento fornendo ulteriori chiarimenti circa le modalità per dimostrare il possesso dei requisiti per l'iscrizione da parte delle associazioni a carattere federale o di secondo livello, nonché, ai sensi dell'articolo 6, commi 3 e 4, del citato regolamento, circa le modalità per procedere all'eventuale crittografia del file con l'elenco dei soci da portare al controllo e, infine, circa la procedura formalizzata e le modalità tecniche con cui i predetti controlli saranno effettuati.



2. ASSOCIAZIONI FEDERALI O DI SECONDO LIVELLO

Per le associazioni federali o di secondo livello, di cui all'articolo 3, comma 7, del regolamento, ferme restando le indicazioni fornite con la precedente circolare n°0038226 del 05.03.2013 riguardo all'iscrizione all'elenco nazionale della sola associazione federale o di secondo livello che richiede l'iscrizione e della necessità di dichiarare i requisiti anche relativamente a tutte le associazioni federate o di primo livello (fatto salvo il requisito delle soglie minime di iscritti e la presenza in almeno 5 regioni o province autonome, da valutarsi complessivamente, e quello della triennalità, riferibile anche ad una sola dell'insieme delle associazioni in questione), appare opportuno distinguere il caso a), in cui l'associazione federale o di secondo livello abbia come propri soci solo le associazioni federate o di primo livello, dal caso b), in cui tali associazioni abbiano come soci solo e direttamente tutte le persone fisiche che, contestualmente, ma con distinte dichiarazioni di volontà e distinte quote di adesione, aderiscono sia all'associazione federale o di secondo livello che a una o più di quelle federate o di primo livello, dal caso c), in cui si verifichino commistioni fra entrambe le ipotesi e, quindi, presenza fra i soci sia di associazioni che di persone fisiche.

In tutti i predetti casi appare opportuno distinguere ulteriormente anche l'ipotesi 1), in cui le associazioni federate o di primo livello operano con un unico modello organizzativo e statutario ed un'unica denominazione seguita dalla specificazione territoriale o, eventualmente, settoriale (è in particolare il caso delle associazioni sostanzialmente unitarie che hanno attribuito formale autonomia associativa alle loro articolazioni territoriali soprattutto in relazione alla circostanza che tale requisito è previsto da numerose leggi regionali ai fini del riconoscimento a tale livello), dall'ipotesi 2), in cui, invece, le associazioni federate o di primo livello hanno denominazioni, statuti e modelli organizzativi diversi fra loro.

Appare evidente, infatti, che il caso di cui alla **lettera a),** in cui i requisiti devono essere dichiarati e documentati per ciascuna delle associazioni federate, richiede che oltre alla modulistica e documentazione per l'associazione federale, con compilazione completa del modulo G), sia prodotto analogo insieme di dichiarazioni e documentazione per ciascuna delle associazioni federate, e l'unica semplificazione ammissibile è costituita dalla possibilità, nella sola ipotesi 1), salve le successive richieste di chiarimenti ed integrazioni da parte dell'amministrazione, di produrre inizialmente per le associazioni federate solo le dichiarazioni essenziali e di limitare, invece, la produzione della relativa documentazione integrale alla presentazione a titolo esemplificativo di quella relativa ad una sola delle associazioni federate.

Nel caso di cui alla **lettera b**), invece, appare evidente che le esigenze di controllo dei requisiti siano meno stringenti, in quanto le verifiche effettuate relativamente alla sola associazione federale o di secondo grado sono sufficienti a consentirne l'iscrizione con le medesime modalità delle associazioni unitarie, mentre i controlli sulle associazioni federate o di primo livello potrebbero al più determinare la necessità di declassare una o più delle predette associazioni ad associazione meramente collegata, cui, salvo che richieda autonomamente l'iscrizione nell'elenco ministeriale, non sono né richiesti né riconosciuti neppure requisiti parziali. In questo caso appare sempre possibile adottare la soluzione semplificata di limitare le dichiarazioni e la relativa documentazione allegata alla sola associazione federale, con produzione di ulteriori dichiarazioni e



documentazione solo a livello esemplificativo e, quando si verifichi anche l'ipotesi 1), presentando tali esemplificazioni solo a richiesta dell'amministrazione.

Il caso che appare certamente più delicato è quello di cui alla **lettera c**) in cui la commistione delle due diverse soluzioni (l'associazione federale o di secondo livello che ha fra i propri soci sia singole persone fisiche che soggetti associativi i cui soci contribuiscono al raggiungimento dei requisiti) richiede dichiarazioni più articolate e una documentazione completa al fine di disporre di tutti gli elementi necessari non solo per verificare il possesso dei necessari requisiti da parte di tutte le associazioni federate e ad escludere duplicazioni di soci, ma anche per consentire adeguate verifiche del possesso dei requisiti da parte dell'associazione federale o di secondo livello, con particolare riferimento alla democraticità delle sue previsioni statutarie e delle loro concreta attuazione, che consentano di rappresentare e valutare in modo adeguato il peso dei soci individuali rispetto al peso dei soci collettivi nei diversi organi e nelle diverse determinazioni dell'associazione federale o di secondo livello.

3. CRITTOGRAFIA DEL FILE CON L'ELENCO UNICO NAZIONALE DEI SOCI

Come chiarito con la citata circolare n. 176970 dello scorso 29 ottobre 2013, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del nuovo regolamento ministeriale, le associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco ministeriale, di cui articolo 137 del Codice del Consumo, devono predisporre, a decorrere <u>dal 5 marzo 2014</u>, un unico elenco nazionale dei propri iscritti, tenuto presso la sede legale dell'associazione o altra sede espressamente indicata, aggiornato annualmente, con le indicazioni delle quote versate dagli iscritti a titolo di adesione per il conseguimento degli scopi statutari e redatto sullo schema di cui al Modello I, allegato alla Circolare n°0038226 del 05.03.2013

Tale elenco deve essere predisposto entro il termine di cui sopra, ma <u>non deve essere</u> <u>presentato</u> al Ministero né entro tale termine, né unitamente alle domande di nuova iscrizione o di conferma di iscrizione, né a data o periodicità fissa, bensì solo ad esplicita richiesta della scrivente Amministrazione ed entro il termine stabilito nella richiesta stessa. Esclusivamente in tale circostanza deve essere depositato per il tempo strettamente necessario ai controlli (di norma contenuti nell'ambito di una singola giornata), sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 D.P.R.n°445/2000, su apposito supporto informatico, sottoscritto dal legale rappresentante con firma digitale, cifrato ovvero consegnato e conservato in busta chiusa sigillata.

Ferme restando le indicazioni fornite con la citata circolare del 29 ottobre 2013 circa il formato da utilizzare per la presentazione dell'elenco e la tecnica con cui lo stesso è eventualmente cifrato, secondo la predetta disposizione, si comunica che la parte pubblica del certificato digitale da scaricare ai fini di tale eventuale fase di crittografia sarà pubblicata sul sito web del Ministero anteriormente, o al più tardi contestualmente, alla richiesta di presentazione dell'elenco in questione alla prima delle associazioni che sarà chiamata a tale adempimento. Resta ferma naturalmente la possibilità alternativa certamente più semplice di presentare per i controlli il file con l'elenco degli iscritti non crittografato, bensì in busta chiusa sigillata.



4. PROCEDURA DI CONTROLLO

Con le precedenti circolari, questa Direzione ha già fornito prime indicazioni di massima in merito alla procedura dei controlli finalizzati all'iscrizione ed alla conferma annuale di iscrizione delle associazioni dei consumatori e degli utenti nell'elenco Ministeriale.

Secondo la specifica previsione contenuta nel comma 4 dell'articolo 6 del citato regolamento e secondo l'impegno più volte assunto dall'Amministrazione, con la presente circolare si provvede ora a formalizzare, ai fini della successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale del MiSE, le procedure di verifica relative agli elenchi unici nazionali degli iscritti esibiti a richiesta dalle associazioni, in linea con quanto già sommariamente illustrato in occasione dell'incontro tecnico svoltosi a suo tempo con le associazioni interessate sulle questioni operative attuative del nuovo regolamento, e con quanto successivamente riferito in proposito in sede di Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. Tali procedure sono finalizzate a garantire trasparenza, sostenibilità ed efficacia dei controlli mediante controlli automatici di completezza e regolarità formale degli elenchi seguiti dall'estrazione dall'elenco degli iscritti di campioni di nominativi, in parte con metodologia casuale ed in parte individuando campioni "ragionati", su cui approfondire sia i controlli di completezza e coerenza dei dati forniti, sia l'effettività del pagamento almeno biennale delle quote associative in forma tracciabile o, in alternativa, dell'esistenza di documentazione della conferma espressa di adesione con la medesima periodicità.

Per un'illustrazione più dettagliata delle singole fasi di tale procedura di controllo e delle relative previste modalità di verbalizzazione si rinvia al documento **Allegato 1** ed agli **schemi di verbali allegati 2 e 3**, che naturalmente costituiscono un'indicazione di massima da adattare alle specifiche circostanze.

Quanto, invece, all'ordine con cui saranno effettuati tali controlli, si evidenzia innanzitutto che la previsione normativa secondo cui un primo ciclo di controlli deve essere comunque completato nei confronti di tutte le associazioni entro un biennio dall'entrata in vigore della relativa norma (e cioè entro il 5 marzo 2015) e la standardizzazione e minore onerosità degli stessi (che non prevedono, di norma, verifiche in loco, spese di missione, impegni di personale interno ed esterno al Ministero, ecc.) rendono del tutto improbabile una prematura interruzione del programma di controlli per carenza di risorse (come pure è avvenuto in precedenza), e quindi eliminano il rischio di disparità fra associazioni sottoposte a controlli e associazioni non controllate o meno controllate.

In ogni caso, anche su tale aspetto dell'ordine di effettuazione dei controlli, si ritiene opportuno fornire con la presente circolare puntuale informativa, evidenziando sin d'ora che ci si atterrà al normale criterio di programmazione delle attività di controllo ed ispettive, ai fini dell'individuazione dei soggetti destinatari delle stesse, basato su una combinazione di metodologie di estrazione casuale e di metodologie di individuazione di motivate priorità, connesse, ad esempio, a contenziosi in corso o a documentate e circostanziate segnalazioni, che abbiano ad oggetto anche questioni suscettibili di accertamento e verifica in occasione di tali controlli. Tale estrazione potrà essere effettuata in seduta pubblica, eventualmente in occasione della prima riunione utile del Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti, fornendo in tale sede ulteriori informazioni anche relativamente alle motivate priorità finora individuate.



La presente Circolare, unitamente alla documentazione allegata, sarà pubblicata sul sito Internet istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.mise.gov.it), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE Gianfrancesco Vecchio

VDM



Allegato 1

Descrizione di massima delle modalità di esecuzione delle singole fasi della procedura di controllo degli elenchi degli iscritti delle associazioni dei consumatori e degli utenti, ai fini della verifica del possesso dei requisiti, ex art. 6, commi 2, 3 e 4 del DM 21/12/2012 n.260.

Nel rinviare, per una descrizione più completa della successione delle fasi del controllo e per quanto qui non specificato, alle relative bozze di verbalizzazione parimenti allegate alla presente circolare, si forniscono di seguito alcuni ulteriori elementi di dettaglio su singoli aspetti delle verifiche previste e delle modalità di formazione dei campioni da verificare.

Fase preliminare - controlli formali

L'elenco degli iscritti messo a disposizione da parte dell'associazione dei consumatori ed utenti (di seguito "associazione") può essere indifferentemente "su supporto digitale crittografato" o, più semplicemente, "su supporto digitale non crittografato in busta chiusa sigillata", in entrambi i casi sarà verificata l'integrità del supporto digitale, ovviamente nel secondo caso dovrà essere verificata anche l'integrità della busta.

Il supporto digitale viene caricato su di un pc in dotazione della Divisione competente, dedicato a questa specifica attività.

Vengono subito verificate le firme digitali, sia quella apposta dal rappresentante legale sul file pdf contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n°445/2000, che viene stampato ed allegato al verbale (vedasi allegato 2 alla medesima circolare), sia quella apposta sul file contenente l'elenco nazionale degli iscritti all'associazione.

In caso di elenco crittografato si procede alla decrittazione del file.

L'esito positivo dei predetti controlli formali viene riportato nel verbale e la verifica continua. In caso contrario, la procedura di controllo viene interrotta e, nel verbale, sono descritti gli adempimenti correttive richiesti all'associazione.

Controlli di base

Il primo controllo automatizzato è sull'effettiva compilazione di tutti i campi obbligatori e di tutti i campi obbligatori in presenza di determinate condizioni, secondo i criteri prescritti. Il controllo, ovviamente riguarda tutte le stringhe dell'elenco. L'esito positivo del controllo consente di proseguire la verifica. Tutte le stringhe non compilate in conformità sono scartate e nel verbale sono riportati il numero complessivo delle stringhe scartate ed i numeri di posizione all'interno del file csv delle stringhe scartate (se le righe scartate sono più di cento, i numeri di posizione sono riportati nel verbale per un massimo di cento stringhe).



Sarà inoltre effettuato il controllo automatizzato dell'eventuale presenza di **stringhe interamente duplicate** (stringhe che presentino cioè identici valori in tutti i campi, salvo ovviamente l'eventuale diverso numero d'ordine) e, anche in questo caso, tutte le stringhe che duplicano integralmente altra stringa già considerata saranno scartate ed il verbale riporterà il numero complessivo delle stringhe scartate e, nei medesimi limiti quantitativi, i relativi numeri di posizione. La stampa di queste informazioni sarà a disposizione dell'associazione interessata per consentirle di riscontrare, direttamente e per un numero ragionevole di casi, le motivazioni dello scarto.

Gli elenchi, oggetto delle successive analisi e comparazioni, saranno costituiti solamente dalle stringhe complete e non duplicate.

Il primo **calcolo** è **riferito al numero degli associati** e, quindi, darà come risultato un totale generale degli iscritti su base nazionale ed un totale su base regionale. Il prospetto riassuntivo ottenuto riporterà nelle sue colonne i seguenti dati :

- Numero degli iscritti (valore uguale al numero delle stringhe complete e non duplicate esaminate)
- Numero degli iscritti minimo previsto dalla normativa vigente
- Il risultato della comparazione dei dati delle due precedenti colonne (SI, se il numero è pari o superiore a quello minimo previsto/NO, in caso contrario).

Il prospetto sarà stampato nel verbale secondo l'opzione pertinente a seconda della tipologia di associazione esaminata.

Naturalmente, nel caso di associazioni operanti a livello nazionale, il valore minimo, stabilito per la conferma di iscrizione, è costituito da un numero di iscritti superiore a quello prescritto a livello nazionale nonché a quello prescritto, a livello regionale, in almeno 5 delle regioni o province autonome indicate nell'elenco. Il controllo sulle associazioni operanti esclusivamente in territori con minoranze linguistiche si limita a confrontare la rispondenza del numero degli iscritti allo specifico valore stabilito per una delle due aree territoriali indicate.

Il mancato superamento delle soglie, comporta l'immediata interruzione della verifica e la stampa del verbale con esito negativo.

Il controllo passa alla **verifica**, sempre sulle stringhe complete e non duplicate, **delle quote d'iscrizione versate**. Saranno conteggiate solamente quelle righe che riportano un valore **maggiore o uguale a 1 €** nel campo relativo alla quota d'iscrizione dell'anno precedente o, in assenza di valorizzazione di tale campo, nel campo relativo all'esercizio anteriore a quello precedente.

Anche in questo caso si procederà alla stampa nel verbale, a seconda della tipologia di associazione esaminata, di un prospetto riportante il numero degli iscritti a livello nazionale e regionale, in questo caso però limitatamente a quelli con quota di iscrizione maggiore o uguale ad un euro, in raffronto con i valori minimi di iscritti prescritti.

Il prospetto riassuntivo ottenuto, dovrà evidenziare, nel caso di associazioni operanti a livello nazionale, che il totale complessivo delle righe con importo =>1€ sia nei limiti prescritti e che il totale regionale delle righe con importo =>1€ sia nei limiti prescritti, a livello regionale, per almeno



5 delle regioni o province autonome indicate nell'elenco.

Il controllo sulle associazioni operanti esclusivamente in territori con minoranze linguistiche verifica che il totale delle righe con importo =>1€ sia nei limiti prescritti, a livello territoriale.

L'eventuale esito negativo degli accertamenti sulle quote versate non comporterà necessariamente l'interruzione della verifica. L'Amministrazione (nella persona del responsabile del procedimento o degli altri rappresentanti dell'amministrazione presenti) valuterà l'opportunità di interrompere la procedura di verifica (ad esempio, in questo primo anno, non essendovi prescrizioni di valori minimi di quota sociale per l'esercizio anteriore a quello precedente, se la differenza rispetto ai valori prescritti sia prevalente ed incompatibile con un ragionevole numero di soci morosi per l'anno immediatamente precedente), e, nel caso, stampare un verbale con esito negativo, oppure di proseguire la verifica stessa, riservandosi di formulare all'associazione una richiesta di chiarimenti.

Le verifiche delle quote di iscrizioni versate, ove si determini di proseguire l'attività di verifica, non comportano alcun definitivo scarto di righe per le fasi successive di estrazione dei campioni e controllo.

Controlli a campione

1[^] estrazione

Di seguito sono indicati, riferiti alle **associazioni operanti a livello nazionale**, i **parametri utilizzati per individuare la quantità delle righe campione che saranno estratte dagli elenchi**

- fino a 50.000 righe verificabili, il numero di righe da estrarre per ciascun campione corrisponderà al 2/1000 con arrotondamento per eccesso;
- tra 50.000 e 100.000 righe verificabili, il numero di righe da estrarre per ciascun campione corrisponderà al 1,5/1000 con arrotondamento per eccesso; qualora il numero di righe estratte risultasse inferiore a 100 si procederà ad ulteriori estrazioni fino a raggiungere tale dimensione minima del campione;
- superiore a 100.000 righe verificabili, il numero di righe da estrarre per ciascun campione corrisponderà ad 1/1000 con arrotondamento per eccesso; qualora il numero di righe estratte risultasse inferiore a 150 si procederà ad ulteriori estrazioni fino a raggiungere tale dimensione minima del campione.

Di seguito, invece, è indicata la metodologia seguita per l'estrazione della componente qualitativa del campione da esaminare:

- 1/3 delle righe sarà estratto dalle 15 circoscrizioni camerali con il maggior numero di iscritti;
- 1/3 delle righe sarà estratto dalle prime 5 regioni individuate fra quelle contraddistinte dal valore maggiore risultante dal rapporto tra numero degli iscritti della regione ed il numero minimo regionale prescritto;
- 1/3 delle righe sarà estratto da tutte le righe verificabili.

L'eventuale differenza per raggiungere il numero totale di righe campione potrà essere colmata



effettuando un ulteriore estrazione da tutte le righe verificabili.

Potranno in seguito essere individuate modalità di semplificazione dei controlli o ulteriori criteri di estrazione della componente qualitativa volti ad evitare o limitare le possibili duplicazioni fra controlli a livello nazionale e controlli comparabili effettuati a livello regionale o di singola circoscrizione camerale.

Per quanto riguarda le associazioni operanti esclusivamente in territori con minoranze linguistiche, l'estrazione del campione sarà effettuata su tutte le righe verificabili e dovrà corrispondere al 50/1000 con arrotondamento per eccesso.

2[^] estrazione

Consiste nella **verifica**, sulle stringhe complete e non duplicate, delle più significative **potenziali omonimie**. Dalle righe che presentano coincidenza nei campi <u>nome-cognome-camera di commercio</u> sarà estratto un campione del 10% nel limite massimo di 50 coppie (100 righe). Dalle righe che presentano coincidenza solo nei campi <u>cognome-camera di commercio</u> sarà estratto un campione del 5% nel limite massimo di 50 coppie (100 righe).

3[^] estrazione

Consiste nella **verifica**, sulle stringhe complete e non duplicate, **delle quote d'iscrizione** versate che riportano un **valore inferiore a 1 €** nel campo relativo alla quota d'iscrizione dell'anno precedente o, in assenza di valorizzazione di tale campo, sarà preso in considerazione quello relativo all'esercizio anteriore a quello precedente. Dalle righe che presentano tali condizioni sarà estratto un campione del 10% nel limite massimo di 50 righe.

Verifica visiva sui campioni estratti

L'Amministrazione (nella persona del responsabile del procedimento o degli altri rappresentanti dell'amministrazione presenti), in contraddittorio con i rappresentanti dell'associazione sottoposta a verifica, qualora gli stessi siano presenti, procederà alla visualizzazione, sul video del pc dedicato, di tutte le stringhe campione estratte nelle tre predette estrazioni ed al controllo dei contenuti. Nel verbale sono riportati tutti i numeri d'ordine delle righe estratte e visualizzate per le tre estrazioni.

Le anomalie rilevate saranno annotate sinteticamente nel verbale sempre con riferimento al solo numero d'ordine dell'elenco originario prodotto. Se dalle annotazioni emergono esigenze di verifiche documentali successive riferite a specifiche singole righe, per consentire senza un nuovo



accesso all'elenco la successiva verifica di corrispondenza della documentazione prodotta alla riga o alle righe cui è riferita la richiesta, sono riportati anche tutti gli altri dati presenti in tale riga o in tali righe.

Questi ultimi record saranno salvati ed utilizzati per ulteriori controlli documentali.

4[^] Estrazione (dai campioni già estratti)

Sarà estratto dai 3 campioni ottenuti dalle precedenti estrazioni un ulteriore campione pari al 10% di ciascuna estrazione. Su tale campione saranno effettuati, successivamente, controlli documentali, in particolare sarà chiesto all'associazione di comprovare l'adesione effettiva e consapevole dei soci estratti, producendo la relativa documentazione (ad es. quietanza del versamento delle quote associative e/o espressa conferma di adesione).

Sul verbale saranno riportate, sempre con riferimento al numero d'ordine dell'elenco originario prodotto, tutti i dati presenti nelle stringhe estratte in tale ulteriore campione.

Fase conclusiva

L'Amministrazione (nella persona del responsabile del procedimento o degli altri rappresentanti dell'amministrazione presenti) chiude il programma di controllo e spegne il computer, cancellando automaticamente tutti i dati presenti al momento nella memoria (elenco iniziale e successivi estrazioni).

Il supporto informatico sarà inserito in una busta che verrà chiusa e sigillata nonché controfirmata da tutti i partecipanti alla verifica, funzionari MiSE e rappresentanti dell'associazione.

Sarà cura dell'associazione conservare, presso la propria sede e per un periodo di almeno cinque anni, così come prescritto dall'art.3, comma 3, del D.M. n°260/2012, la busta sigillata per eventuali successivi controlli o contestazioni sia da parte del MiSE che dell'autorità giudiziaria.

Vengono trascritte nel verbale eventuali dichiarazioni aggiuntive che i rappresentanti del MiSE o i rappresentanti dell'associazione, se presenti, ritengono opportuno documentare.

Il verbale, quindi, completato in ogni sua parte viene letto, confermato e sottoscritto dai rappresentanti del MiSE e dai rappresentanti dell'associazione, se presenti.

Eventuale successiva procedura di controllo incrociato con l'elenco (o gli elenchi) di altra associazione (o di altre associazioni).

Si applicano per la sola parte utile e coerente le procedure previste dal presente documento, secondo le fasi e con le precisazioni ed integrazioni desumibili dal relativo schema di verbale, Allegato 3 alla medesima presente circolare



Allegato 2

schema di Verbale procedura di controllo elenco nazionale degli iscritti ac un'associazione dei consumatori ed utenti, ai sensi dell'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del nuovo regolamento ministeriale, di cui al DM 21 dicembre 2012, n. 260 relativamente all'Associazione associazione dei consumatori ed utent denominata: con sede legale ir
Oggi, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, negli uffici della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, siti in Via Sallustiana, 53 00187,– Roma, al piano, stanza, a partire dalle ore,, alla presenza dei signori:
per l'Amministrazione e dei signori:
per l'Associazione; si procede al controllo dell'elenco degli iscritti depositato dall'Associazione per il tempo strettamente necessario, a seguito di specifica richiesta formulata con nota prot n° del,
su supporto digitale crittografato;su supporto digitale non crittografato in busta chiusa sigillata.
(eventuale) Si procede all'apertura della busta.

Preso atto della integrità del supporto digitale consegnato:

si procede al caricamento dello stesso sullo specifico personal computer in dotazione della Divisione XI;

si procede alla verifica della firma digitale del rappresentante legale sul file pdf contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, resa ai sensi art. 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (con



stampa della dichiarazione stessa che viene allegata come parte integrante al presente verbale); nonché della firma digitale del rappresentante legale sul file contenente l'elenco nazionale degli iscritti all'associazione di cui trattasi;

(eventuale) si procede alla decrittografazione del file con l'elenco degli iscritti.

Le predette operazioni verifiche formali hanno dato esito positivo?
si procede alle ulteriori fasi di controllo.
si interrompe la procedura di controllo con la richiesta all'Associazione dei necessari adempimenti correttivi così come di seguito descritti:
Si procede alla verifica informatica dell'effettiva compilazione di tutti i campi sempre obbligatori e di tutti i campi obbligatori in presenza di determinate condizioni, per tutte le stringhe dell'elenco, secondo i criteri di compilazione prescritti. Tutti i campi di tutte le stringhe risultano compilati?
si procede alle ulteriori fasi di controllo. NO n stringhe scartate in quanto con campi obbligatori non compilati.
Elenco delle stringhe scartate (indicate con il solo numero d'ordine dell'elenco originario prodotto; indicare al massimo le prime 100 stringhe scartate):
Si procede alla verifica della presenza di eventuali stringhe integralmente
duplicate. Verificata assenza di stringhe duplicate SI NO n stringhe scartate in quanto duplicate.

Elenco delle stringhe scartate (indicate con il solo numero d'ordine di ciascuna stringa scartata nell'elenco originario prodotto, seguito in parentesi dal numero d'ordine della



scartate):	— cui e duplicata; i	ndicare al massimo	ie prime 100 stringne
riferito al nu		, (totale generale e	te e non duplicate) – e totale per regione),
iscrizione di associa comma 2, lettera c)	azioni operanti a liv	ello nazionale ai se	ione o conferma di nsi dell'articolo 137, 2a.
B) elenchi prodottiscrizione di associa dell'articolo 137, co	i in connessione a zioni operanti in ter	domanda di iscriz ritori con minoranze	ione o conferma di e linguistiche ai sensi
	conteggio informatio etto i seguenti dati ri	iassuntivi:	stringhe riportando
	N° iscritti/stringhe	N° iscritti minimo prescritto	Numero iscritti superiore al minimo
Totale nazionale		29.717	□ SI
Regione o provincia autonoma		N° iscritti	
Piemonte		873	□ SI
Valle d'Aosta		26	□ SI
Lombardia		1941	□ SI
Liguria		315	□ SI
Trento		105	□ SI

□ SI

101

Bolzano



Vanata	0-0	□ SI
Veneto	972	
Friuli-V.G.	244	□ SI
Emilia-Romagna	869	□ SI
Toscana	735	□ SI
Umbria	177	□ SI
Marche	309	□ SI
Lazio	1101	□ SI
Abruzzo	262	□ SI
Molise	63	□ SI
Campania	1154	□ SI
Puglia	811	□ SI
Basilicata	116	□ SI
Calabria	392	□ SI
Sicilia	1001	□ SI
Sardegna	328	□ SI

Il numer	o degli is	scritti rileva	ıto è	è superio	re	a que	llo presc	ritt	to a livello	nazio	nale
nonché a	a quello	prescritto	in	almeno	5	delle	regioni	0	province	auton	ome
indicate?	•										

	\sim T
	→ I

si procede alle ulteriori fasi di controllo.

 \sqcap NO

si interrompe la procedura di controllo con la richiesta all'Associazione della produzione di un nuovo elenco corretto, pena la comunicazione del diniego di iscrizione o di conferma di iscrizione.

1b - si procede al conteggio informatico del numero delle stringhe riportando sul seguente prospetto i seguenti dati riassuntivi:

Territorio	N° iscritti/stringhe	N° iscritti minimo prescritto	Numero iscritti superiore al minimo
Bolzano		253	□ SI
Valle d'Aosta		64	□ SI

II	numero	degli	iscritti	rilevato	è	superiore	a	quello	prescritto	per	le	aree
te	rritoriali i	indica ¹	te?									

CT



si procede alle ulteriori fasi di controllo.

 \square NO

si interrompe la procedura di controllo con la richiesta all'Associazione della produzione di un nuovo elenco corretto, pena la comunicazione del diniego di iscrizione o di conferma di iscrizione.

2. RICONTEGGIO DELLE STRINGHE, tenuto conto delle quote versate, limitando il conteggio alle sole stringhe complete e non duplicate in cui il campo relativo alla quota dell'anno precedente o, in mancanza, il campo relativo alla quota dell'esercizio anteriore a quello precedente, sia maggiore o uguale a €.1:

2a - si procede al conteggio informatico del numero delle stringhe riportando sul seguente prospetto i seguenti dati riassuntivi:

	N° iscritti/stringhe	N° iscritti minimo prescritto	Numero iscritti superiore al minimo
Totale nazionale		29.717	□ SI
Regione o provincia autonoma		N° iscritti	
Piemonte		873	□ SI
Valle d'Aosta		26	□ SI
Lombardia		1941	□ SI
Liguria		315	□ SI
Trento		105	□ SI
Bolzano		101	□ SI
Veneto		972	□ SI
Friuli-V.G.		244	□ SI
Emilia-Romagna		869	□ SI
Toscana		735	□ SI
Umbria		177	□ SI
Marche		309	□ SI
Lazio		1101	□ SI
Abruzzo		262	□ SI
Molise		63	□ SI



Campania	1154	□ SI
Puglia	811	□ SI
Basilicata	116	□ SI
Calabria	392	□ SI
Sicilia	1001	□ SI
Sardegna	328	□ SI

Il numero degli iscritti rilevato è superiore a quello prescritto a livello naziona nonché a quello prescritto in almeno 5 delle regioni o province autonor indicate?	
□ SI	
si procede alle ulteriori fasi di controllo.	
□ NO	
a seconda dell'entità degli scostamenti,	
 si interrompe la procedura di controllo con la richiesta all'Associazio della produzione di un nuovo elenco corretto, pena la comunicazione di diniego di iscrizione o di conferma di iscrizione 	
 si prosegue la procedura di controllo, ma si formalizza contestualmen all'associazione richiesta di chiarimenti nei segue termini: 	

2b - si procede al conteggio informatico del numero delle stringhe riportando sul seguente prospetto i seguenti dati riassuntivi:

Territorio	N° iscritti/stringhe	N° iscritti minimo prescritto	Numero iscritti superiore al minimo
Bolzano		253	□ SI
Valle d'Aosta		64	□ SI

Il numero degli is territoriali indicate?	critti rilevato è sup	periore a quello	prescritto	per le	e aree
□ SI					
si procede alle ulter	iori fasi di controllo.	•			
□ NO					
a seconda dell'entit	à degli scostamenti,				



	si interron della prodi diniego di si prosegu all'associa termini:	uzione di iscrizione e la proc zione	un nuovo e o di confe edura di c richiesta	elenco d erma di is ontrollo, di	corretto, scrizione ma si chiar	, pena la e formalizz imenti	comunica a contest	azione del
3	. ESTRAZIO NUMERO			L'ELENC	O IN ES	SAME, TE	NUTO CO	ONTO DEL
Elenco prodo	o dei record tto):	estratti	(indicati cor	n il solo	numero	d'ordine	dell'elenco	originario
	o dei record	GLI IND	ICATORI D	I POTEN	ZIALI O	MONIMII	E :	
	PUNTO 2) o dei record	E CHE NO , RELATIV	N SODDIS /E ALLA QU	FANO I JOTA INI	REQUIS FERIORI	ITI DI CU E AD €.1,0	JI AL PRE DO.	CEDENTE

6. CONTROLLO VISIVO IN CONTRADDITTORIO DI COMPLETEZZA, COERENZA ED ANOMALIE EVIDENTI PER TUTTI I RECORD DEI PREDETTI

CAMPIONI.



Si procede alla visualizzazione solo in video dei contenuti di tutte le stringhe dei campioni estratti e al relativo controllo in contraddittorio.

numero d'ordine dell'elenco originario prodotto:	11 5010
n. record anomalia	
ecc.	
7. PRIME CONCLUSIONE DEL VERBALE CON REGISTRAZIONE EVENTUALI DISCORDANZE RISPETTO ALLA DICHIARAZIONE, N DELLE CONCLUSIONI EVIDENZIATE DAL CONTROLLO VISIVO FOR DELLE EVENTUALI CONNESSE RICHIESTE DI CHIARI ALL'ASSOCIAZIONE:	ONCHÉ MALE E

- 8. ESTRAZIONE DI UN CAMPIONE DI ISCRITTI/STRINGHE SU CUI SI CHIEDE ALL'ASSOCIAZIONE DI PRODURRE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I DATI INDICATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI VERSAMENTI DELLE QUOTE ASSOCIATIVE O L'ESPRESSA CONFERMA DI ADESIONE NEL BIENNIO: (INDICATI DI SEGUITO CON TUTTI I DATI AL RIGUARDO PRESENTI NELL'ELENCO ORIGINARIO).
- 1 n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
- 2 n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
- 3 n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
- 4. ecc.

Si procede infine alla chiusura del programma di controllo ed allo spegnimento del computer, con conseguente automatica cancellazione di tutti i dati presenti al momento nella memoria del computer, ed alla riconsegna del supporto digitale in busta chiusa sigillata da conservare per almeno cinque anni presso la sede dell'associazione per eventuali successivi controlli.



Spazio per eventuali dichiarazioni riportate a verbale:
Le operazioni di controllo di cui al presente verbale, vengono chiuse alle ore
Letto, confermato e sottoscritto.
Per il Mi.S.E.
Per l'Associazione (anche per ricevuta di copia del presente verbale)



Allegato 3

ministeriale, di cui al DM 21 dicembre 2012, i seguenti associazioni dei consumatori e con s con s	ed utenti denominate: ede legale in			
con sede legale in				
Oggi, presso il Ministero dello Sviluppo Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il o normativa tecnica, siti in Via Sallustiana, 53 00187,– Ro partire dalle ore,, alla presenza dei signori:	consumatore, la vigilanza e la			
per l'Amministrazione	_			
e dei signori:	_			
per l'Associazione	_ (di seguito associazione A);			
e dei signori:	_			
per l'Associazione	_ (di seguito associazione B);			
e dei signori:	_			
per l'Associazione	_ (di seguito associazione C);			
si procede ai controlli a campione intensificati, mediar aggiuntivo, ai fini del controllo dell'elenco degli isci associazioni per il tempo strettamente necessario,	•			
(relativamente all'Associazione A) a seguito di specifica prot. nº del ,	a richiesta formulata con nota			



□ su supporto digitale crittografato;
□ su supporto digitale non crittografato in busta chiusa sigillata.
(relativamente all'Associazione B) a seguito di specifica richiesta formulata con nota prot. n° del ,
□ su supporto digitale crittografato;
□ su supporto digitale non crittografato in busta chiusa sigillata.
(relativamente all'Associazione C) a seguito di specifica richiesta formulata con nota prot. n° del ,
□ su supporto digitale crittografato;
 su supporto digitale non crittografato in busta chiusa sigillata.

Rinviando alle annotazioni degli specifici verbali per le operazioni già effettuate nell'ambito dei controlli riferiti alla singola associazione;

(eventuale) Si procede all'apertura delle buste relativamente alle Associazioni ... e

Preso atto della integrità dei supporti digitali consegnati:

si procede al caricamento degli stessi sullo specifico personal computer in dotazione della Divisione XI;

si procede alla verifica della firma digitale del rappresentante legale sui file pdf contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, resa ai sensi art. 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (con stampa della dichiarazione stessa che viene allegata come parte integrante al presente verbale); nonché della firma digitale dei rispettivi rappresentanti legali sui file contenenti l'elenco nazionale degli iscritti alle associazioni di cui trattasi;

(eventuale) si procede alla decrittografazione dei file con l'elenco degli iscritti.



Le predette operazioni verifiche formali hanno dato esito positivo?					
si procede alle ulteriori fasi di controllo.					
□ NO si interrompe la procedura di controllo con la richiesta all'Associazione dei necessari adempimenti correttivi così come di seguito descritti:					
Procedura di estrazione di campione aggiuntivo rispetto ai campioni già estratti ed esaminati come risultanti dai verbali delle verifiche riferite alla singole predette associazioni.					
9. ESTRAZIONE ULTERIORE CAMPIONE DAGLI ELENCHI IN ESAME, TENUTO CONTO DEGLI INDICATORI DI POTENZIALI OMONIMIE FRA I DIVERSI ELENCHI:					
Elenco dei record estratti relativamente all'Associazione A (indicati con il solo numero d'ordine dell'elenco originario prodotto):					
Elenco dei record estratti relativamente all'Associazione B (indicati con il solo numero d'ordine dell'elenco originario prodotto):					
Elenco dei record estratti relativamente all'Associazione c (indicati con il solo numero					
d'ordine dell'elenco originario prodotto):					

10. CONTROLLO VISIVO IN CONTRADDITTORIO DI COMPLETEZZA, COERENZA ED ANOMALIE EVIDENTI PER TUTTI I RECORD DEI PREDETTI CAMPIONI.



Si procede alla visualizzazione solo in video dei contenuti di tutte le stringhe dei campioni estratti e al relativo controllo in contraddittorio.

	Anomalie rilevate, annotate sinteticamente con riferimento al solo numero d'ordine dell'elenco originario prodotto:
	Per l'Associazione A
	n. record anomalia
	ecc.
	Per l'Associazione B
	n. record anomalia
	ecc.
	Per l'Associazione C
	n. record anomalia
	ecc.
1:	PRIME CONCLUSIONE DEL VERBALE CON REGISTRAZIONE DELLI
	CONCLUSIONI EVIDENZIATE DAL CONTROLLO VISIVO FORMALE E DELLI EVENTUALI CONNESSE RICHIESTE DI CHIARIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE:
	Per l'Associazione A

Per l'Associazione B



Per l'Associazione C			

12. ESTRAZIONE DAL CAMPIONE DI CUI AL PUNTO 2 DI UN CAMPIONE PIÙ RISTRETTO DI ISCRITTI/STRINGHE SU CUI SI CHIEDE ALL'ASSOCIAZIONE INTERESSATA DI PRODURRE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I DATI INDICATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI VERSAMENTI DELLE QUOTE ASSOCIATIVE O L'ESPRESSA CONFERMA DI ADESIONE NEL BIENNIO: (INDICATI DI SEGUITO CON TUTTI I DATI AL RIGUARDO PRESENTI NELL'ELENCO ORIGINARIO).

Per l'Associazione A

1 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
2 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
3 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa

4. ecc.

Per l'Associazione B

1 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
2 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
3 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
4. ecc.

Per l'Associazione C

1 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
2 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa
3 - n. record seguito da tutti i dati presenti nella relativa stringa



4. ecc.

Si procede infine alla chiusura del programma di controllo ed allo spegnimento del computer, con conseguente automatica cancellazione di tutti i dati presenti al momento nella memoria del computer, ed alla riconsegna a ciascuna associazione dei supporti digitali in busta chiusa sigillata da conservare per almeno cinque anni presso la sede dell'associazione interessata per eventuali successivi controlli.

ጥጥጥጥጥጥጥጥ	` ጥ ጥ
Spazio per eventuali dichiarazioni riportate a	verbale:
Le operazioni di controllo di cui al presente ve	erbale, vengono chiuse alle ore
Letto, confermato e sottoscritto.	
Per il Mi.S.E.	
Per l'Associazione A (anche per ricevuta di omissione al punto 4 dei dati identificativi dei	• •
Per l'Associazione B (anche per ricevuta di omissione al punto 4 dei dati identificativi dei	• •
Per l'Associazione C (anche per ricevuta di omissione al punto 4 dei dati identificativi dei	• •